

## A COLLOQUIO CON GIOVANNI BOCCellino, CONSIGLIERE COMUNALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

a cura della redazione



Continuando nel giro di colloqui con i rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, oggi "12 pagine" incontra il Consigliere Comunale Giovanni Boccellino, giova-

ne e valente esponente del PD di Afragola, da sempre impegnato nella ricerca di un percorso e di un livello di qualità, soprattutto civile e sociale, da sottendere al modo di fare e di essere politici nella nostra città.

**- Questa è la sua prima esperienza amministrativa. Ci parli di come è nata.**

Fin dal momento della mia candidatura mi sono chiesto quale poteva essere il contributo che avrei potuto dare alla mia città, in termini di proposte, ma anche in termini operativi, insomma concreti.

In altre parole il concetto che ritenevo fosse più adatto per la mia idea di politica era: "operare per la città", cioè un impegno politico al servizio del bene comune.

Per mia cultura ho sempre creduto, e credo tuttora, che la partecipazione alla vita democratica della città vada ricercata e stimolata in ogni modo ed ogni cittadino ha il dovere di contribuire a migliorare la società in cui vive. Ed è per questo che ho accettato la sfida.

**- La nostra è una realtà difficile. Quali prospettive ci sono?**

La divisione tra politica e società civile che sta progressivamente interessando tutta l'Italia è diventata, nella nostra realtà territoriale, una vera e propria frattura, dovuta in maniera essenziale alla alternanza tra gestione politica e commissariale della nostra città in questo ultimo decennio. La mancata partecipazione alle scelte decisive come la programmazione dei grandi investimenti e la gestione operativa delle grandi opere che stanno per concretizzarsi sul nostro territorio, ha acuito il distacco con la società civile.

Una delle maggiori difficoltà per chi è chiamato ad amministrare una realtà territoriale come la

nostra è rappresentata dalla inadeguatezza delle infrastrutture, dalla assoluta insufficienza dei servizi, dalla mancanza di una prospettiva di reale sviluppo per le realtà imprenditoriali e infine di una serie di vincoli ambientali.

Individuare delle linee di crescita del territorio che siano in grado di superare questo gap, rappresenta un elemento strategico nella nostra realtà. Epperò non è sufficiente programmare, ma occorre anche realizzare in tempi certi e accettabili per tutti.

Inoltre, non bisogna trascurare le "piccole cose", le utilità quotidiane. Cioè i servizi essenziali: la vivibilità, il traffico urbano, i trasporti, la nettezza urbana, i servizi al cittadino.

**- Ma veniamo alla nostra realtà.**

L'attuale maggioranza in questo periodo non ha ancora dato segni di concretezza, se non con il continuo enunciare di propositi e gli atti che si accinge ad approvare si inseriscono nella stessa prospettiva. Una vera e propria azione amministrativa non si è ancora manifestata.

La colpa viene attribuita ai dissidi interni alla stessa maggioranza, che hanno la loro manifestazione più evidente nelle assenze ripetute di alcuni consiglieri che non hanno consentito lo svolgimento delle sedute di consiglio.

Non aiutano peraltro a rasserenare il clima anche azioni come la riduzione del quorum di validità delle sedute di C.C. a seguito della modifica dello statuto comunale. A parte la considerazione che se tale maggioranza fosse stata tuttora ancora forte e coesa avrebbe dovuto aumentare il quorum, come atto di sfida, di azzardo, per dimostrare la propria solida compattezza. In ogni caso questo rappresenta il segno chiaro e tangibile che, a soli 5 mesi dall'insediamento, questa compagine di maggioranza ha dato già segni di disgregazione.

**- E il suo ruolo?**

Seduto nei banchi del consiglio comunale ho cercato di comprendere quale fosse il ruolo del consigliere e il contesto istituzionale, amministrativo e politico nel quale dare il mio contributo.

Sull'approvazione del bilancio consuntivo 2007 ho presentato delle osservazioni sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione che era stato determinato in 37 ml di euro mentre ho indicato e proposto di determinarlo in poco più di 1 ml. Devo dire che con grande senso di

responsabilità amministrativa la mia tesi è stata accolta dall'amministrazione.

Sulle modifiche dello statuto ho esposto la mia contrarietà alla modifica del quorum deliberativo e presentai anche una proposta circa la presenza della componente femminile in giunta, che non è stata accolta.

Inoltre, sono stato fortemente critico in ordine alla costituzione della società multi service pubblica.

Semplicemente perché la necessità della sua costituzione non derivava da alcuna analisi comparativa delle risorse disponibili rispetto alle necessità da soddisfare.

Infine ho svolto l'attività principale di un consigliere di opposizione attraverso le interpellanze: una fra tutte quella sull'ufficio urbanistica che ha avuto l'effetto di ripristinare l'apertura pomeridiana.

**- Qual'è lo stato dell'arte del P.D. in Afragola?**

Arrivare alla costituzione del PD qui ad Afragola non deve essere considerato un atto conclusivo di un percorso tormentato e complesso, durante il quale le varie sensibilità politiche si sono incontrate e confrontate, ma piuttosto la prima tappa un percorso più lungo. Questo deve proseguire, come sta infatti proseguendo, con l'obiettivo di essere il volano del confronto, dell'ascolto, dello stimolo e della partecipazione nella vita sociale, culturale e amministrativa della città.

Si deve avere la consapevolezza che non è auto-referenziandosi che si cambia rotta rispetto al passato, ma confrontandosi con la nostra società alla ricerca di soluzioni e propositi condivisi.

**- Al primo giro di boa quali conclusioni si possono trarre?**

A mio parere il semestre appena trascorso risentiva ancora dell'influenza determinante della gestione commissariale. Il 2009 sarà invece un anno decisivo per questa amministrazione e di conseguenza anche per l'opposizione nella sua interezza.

Vedremo con la presentazione di atti fondamentali della programmazione amministrativa, primo fra tutti il bilancio di previsione con i suoi allegati, quali il piano triennale delle opere pubbliche, la reale consistenza di questa amministrazione.

Noi siamo pronti a fare la nostra parte con una critica serrata, ma anche con proposte alternative ed integrative.

Afragolaweb è anche webTV

[www.afragolaweb.it](http://www.afragolaweb.it)

